



LEICA STORE & OFFICES MILANO, 2012

Località via Mengoni, Milano
Superficie 160
Capi progetto Alessia Garibaldi, Giorgio Piliago (collaboratore Simone Ferrara)
Impresa costruttrice Taramelli
Fotografie Maurizio Barberis

In queste pagine la pianta e alcune immagini del Leica store di Milano.



Leica Store & Offices Milano, 2012

L'intervento di riqualificazione dello store milanese, a pochi passi da piazza del Duomo, nasce dall'esigenza di disporre di uno spazio polifunzionale dove allestire mostre fotografiche, ospitare maestri e nuovi talenti della fotografia. Un luogo dove si promuove la cultura della fotografia con incontri, eventi, dibattiti.

La pianta, che occupa 160 metri quadrati, si estende a L con il fronte riservato alla vendita, che accoglie i vani contenitori e di esposizione delle macchine fotografiche, e prosegue nell'area ampia e lunga della *Akademie*, dove lo spazio si fa più versatile e in grado di ospitare visitatori, appassionati ed esperti.



Studio DC 10 Architects

Invent, inspire, redefine: sono i termini con cui gli architetti Alessia Garibaldi e Marco Vigo e l'ingegner Giorgio Piliago, che collaborano insieme in Studio DC10 Architects, definiscono la filosofia con cui da venticinque anni affrontano i temi dell'architettura e dell'interior design, con progetti che spaziano dalla costruzione di edifici ex-novo, anche con l'adozione di tecnologie innovative – come nel caso dell'edificio in calcestruzzo autocompattante per Sicad a Saronno – a interventi di recupero e riconversione per il residenziale e il commerciale (ad esempio i cantieri navali di Sarnico e gli spazi riqualificati per il gruppo Windows on Europe – uffici di smart working *Blend Tower* e *Copernico* a Milano, *Science 14* a Bruxelles). Indifferenti alla scala, i progetti in ambito retail vanno dal centro commerciale (a Baranzate di Bollate, in prefabbricazione rivestita in legno), allo showroom di Giada nel quadrilatero della moda fino ai concept per Leica di queste pagine.

www.studiadc10.com

LEICA CAMERA STORE

LA CULTURA DELLA FOTOGRAFIA AL TEMPO DEI SELFIE

DA SEI ANNI STUDIO DC10 TRADUCE IN ARCHITETTURA L'IMMAGINE COORDINATA DI LEICA CAMERA. GLI STORE DIVENTANO SPAZI CULTURALI COERENTI E LUOGHI CITTADINI DI ESPOSIZIONI E DI INCONTRI CON I GRANDI FOTOGRAFI CHE DA SEMPRE LAVORANO CON L'AZIENDA TEDESCA

Da qualche anno Leica, storico marchio tedesco presente in tutta Europa, ha ripensato l'impostazione dei propri store presenti in Italia e all'estero trasformandoli in luoghi culturali e di ritrovo in grado di avvicinare i *Millennials* alla cultura della fotografia, prima ancora che al prodotto. Per operare questa trasformazione la società si è affidata alla creatività di Studio DC10 Architects. Il percorso intrapreso dai progettisti milanesi con Leica è iniziato nel 2012 con la sede di Milano, a cui sono seguite le ristrutturazioni dei punti vendita nel centro storico di Bologna, all'interno del Centro italiano per la fotografia di Torino, in una ex fabbrica della birra a Istanbul, in un edificio liberty a Porto e, più recentemente, a Firenze e a Londra (quest'ultimo, a Mayfair, ancora in corso di allestimento). Ciò che ha caratterizzato ciascuna progettazione è stata la reinterpretazione degli spazi dei vari punti vendita con l'obiettivo di trasformare ciascun negozio in un luogo unico, calato nel

contesto, differente rispetto ai concept di base forniti dalla casa madre (gli arredi standard di Leica sono basati, nella maggior parte dei casi, su espositori di colore nero e pelle rossa e da espositori, più piccoli, in Corian bianco). In ciascuno degli interventi realizzati, invece, si possono ritrovare elementi disegnati e pensati unicamente per uno specifico luogo. Così lo store di Milano ha uno stile contemporaneo e friendly, grazie all'utilizzo di materiali come il cemento, la resina, il ferro crudo, gli impianti parzialmente a vista e un tavolo di legno multifunzionale, che rende gli spazi dinamici, mentre lo spazio di Torino ha un'impronta minimale: all'interno del grande volume preesistente è stato inserito un cubo di cemento, che funge da soppalco e che ha permesso di raddoppiare il percorso espositivo, mentre è stato dato ampio spazio alla sezione video inserendovi una serie di grandi schermi. Per lo spazio di Porto – un edificio liberty del centro storico che ospitava in precedenza una

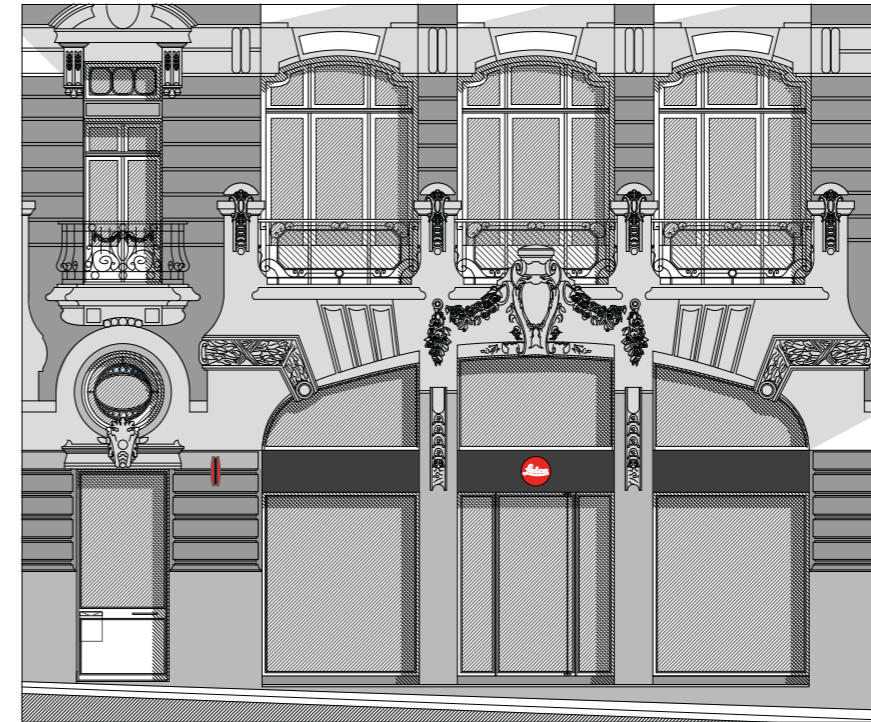
caffetteria – i progettisti hanno ricreato una zona caffè tra l'area di vendita e la galleria, utilizzando materiali locali, tra cui l'elegante marmo grigio portoghese, per ricreare l'atmosfera di una volta. Lo store di Roma è stato realizzato giocando sui differenti layer del tempo, con una serie di quinte espositive molto leggere, che lasciano intravedere la finitura del muro originale e la patina del tempo. Quello di Londra, infine, sarà caratterizzato da un'atmosfera elegante in sintonia con il quartiere, con pavimenti di legno grigio posati a chevron. In generale, l'identità del marchio aziendale è minimale. Per questo motivo sono stati utilizzati sfondi grigi per le pavimentazioni e grandi pareti espositive bianche per le mostre fotografiche, prestando attenzione all'illuminazione interna e al posizionamento del social table su cui tutto ruota e che funge anche da cassa. Librerie e piccole sale si alternano a spazi più formali destinati a funzioni diverse dalla vendita funzioni come ad esempio workshop e mostre fotografiche ■

GLI STORE LEICA CAMERA

- Milano 2012
160 mq
- Torino 2015
100 mq
- Bologna 2015
60 mq
- Roma 2016
80 mq
- Istanbul 2016
700 mq
- Porto 2016
300 mq
- Firenze 2018
60 mq
- Londra 2019
200 mq

Capi progetto
 Alessia Garibaldi
 Giorgio Piliago
 Marco Vigo

Collaboratori
 Simone Ferrara
 Martina Cagliioni
 Angelo Proce
 Roberta D'Elia
 Luca Paviglianiti



LEICA STORE PORTO, 2016

Località Porto, Portogallo

Capi progetto Alessia Garibaldi, Giorgio Pillego, Marco Vigo (collaboratore Luca Paviglianti)

Fotografie Leica

Il prospetto e alcune immagini dell'interno del Leica Store di Porto, collocato in un edificio liberty che ospitava un antico caffè della città.



Leica Store Porto, 2016

In un palazzo nel centro storico di Porto, caratterizzato da una facciata e da spazi interni in stile liberty, è nato il primo Leica store del Portogallo.

Il progetto dialoga in maniera delicata e sofisticata con la preesistenza del luogo, caratterizzato da marmi, decorazioni e

stucchi. All'interno si articolano differenti spazi: al piano terra si trovano store e gallery, ai piani superiori vi sono office e Academy.

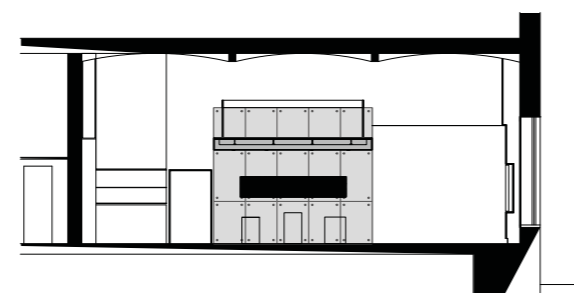
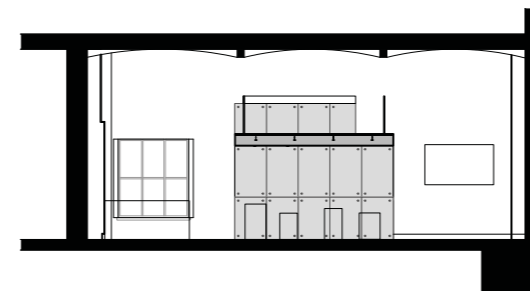
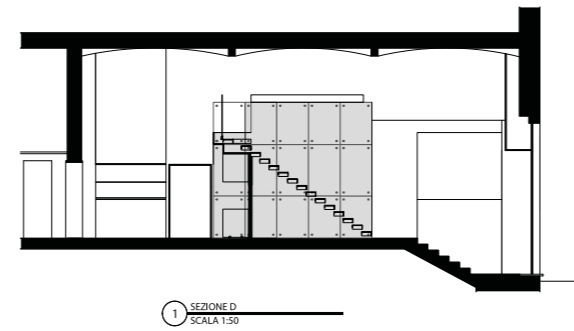
In passato questo luogo ospitava l'Excelsior Café, che viene riproposto al piano terra dell'edificio.

Leica Store Torino, 2015

Lo store di Torino, collocato all'interno del Centro italiano per la fotografia nel cuore della città, ha voluto amplificare i propositi espositivi e commerciali privilegiando la funzione di Akademie: un luogo pubblico, fruibile, dedicato alla promozione della fotografia nazionale e internazionale attraverso l'incontro con artisti e istituzioni fotografiche.

La planimetria quadrata dello spazio, che prende spunto dalle forme della camera oscura, è stata suddivisa in più aree per ospitare mostre fotografiche, esposizione di macchine fotografiche e per accogliere il visitatore-acquirente.

Lo store di Torino è caratterizzato da un volume soppalcato - a destra le sezioni - con pareti lineari in cemento che contiene lo spazio espositivo mentre il piano superiore è adibito a workshop.



LEICA STORE TORINO, 2015

Località Via delle Rosine, Torino

Superficie 100 mq

Capi progetto Alessia Garibaldi, Giorgio Pillego (collaboratore Simone Ferrara)

Impresa costruttrice Edigest

Fotografie Maurizio Barberis

